

LA FESTA DELL'8 MARZO VISTA DA UNA MAMMA DOC DI SANTA MARGHERITA

Francesca, madre di 8 bimbi

«Sono una donna come altre»

«Al mattino ho tempo per le pulizie e aiuto mio marito al lavoro»

LA MATTINA di un giorno infrasettimanale a casa di Francesca Repetto, mamma trentasettenne che da sempre abita a Santa Margherita, regna un silenzio quasi surreale. Il marito Davide Cattoni è al lavoro mentre sette dei loro otto figli sono a scuola o all'asilo. A farsi coccolare da mamma Francesca c'è soltanto l'ultima arrivata in famiglia, la piccola Maddalena, di tre mesi e mezzo. Ma è proprio al mattino che mamma Francesca si prepara ad accogliere, più tardi, nuovamente a casa, tutta la famiglia al gran completo. «La mattina - sorride - mi godo un po' il silenzio, faccio le faccende di casa, preparo da mangiare e aiuto un po' mio marito, al telefono, nell'organizzazione del suo lavoro di idraulico, tra appuntamenti e contabilità e poi mi devo soprattutto preparare al rientro a casa di tutti». La figlia maggiore, Silvia, ha 15 anni, e frequenta la prima Liceo, la seguono, nell'ordine, Sofia di 12 anni, Samuele di 9, Nicola di 8, Marta di 6, Benedetto di 5, Riccardo di 3 e appunto Maddalena, nata lo scorso novembre. Francesca è quindi una donna che interpreta a tutto tondo il ruolo di mamma. «Mi sono sempre concepita così - prosegue - prima di tutto una mamma e mi ha sempre dato una grandissima soddisfazione, per quanto questo sia a tutti gli effetti un lavoro, da svolgere ventiquattro ore al giorno con tutte le responsabilità del caso. Ho una figlia maggiore che è ormai entrata nell'età dell'adolescenza e arriviamo alla più piccola che è appena nata, hanno quindi tutti esigenze diverse, da gesti-



Mamma Francesca Repetto con i suoi otto figli

re chiaramente in maniera differente ma l'obiettivo che mi pongo è comune per tutti loro: far sì che si possano trovare bene con se stessi appartenendo al nucleo familiare di cui fanno parte e in cui sono radicati». L'8 marzo, giornata dedicata a tutte le donne, Francesca festeggerà, da mamma, insieme alla sua numerosa famiglia. «Non mi sento affatto una donna speciale o una super donna, anzi - sottolinea -. Mi sento davvero come tante altre, per me più che altro le cose possono cambiare un po' sotto il profilo organizzativo nel corso della giornata ma i desideri, le soddisfazioni, i piaceri, le ansie e le preoccupazioni sono comuni a quelle di tante altre donne». In tutti questi anni Francesca ha però avuto modo di coltivare un grande passione, quella per la poesia. Ne ha infatti scritte e composte parecchie, ottenendo anche alcuni riconoscimenti. «All'incirca tre anni fa - racconta - ho partecipato a un concorso on line ribattezzato "Poeti e Poesie", inviando alcuni dei miei testi, anche perché questa passione in realtà la coltivavo già da diverso tempo. Su internet, poco dopo, ho visto pubblicate sette di queste mie poesie, che sono poi state anche inserite in un apposito e-book. E così ho continuato, sino a partecipare anche al concorso promosso dalle edizioni Tiggulliana-Bacherontius, da cui ho ottenuto anche riconoscimenti, un attestato di merito e una medaglia. Evidentemente sono piaciute». Una soddisfazione in più, per questa mamma poetessa.